



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 145 del 1 DICEMBRE 2010

I CONTENUTI E LE RISULTANZE DELL' INCONTRO DI OGGI AL GABINETTO DIFESA DA NOI RICHIESTO

IL NOSTRO NO AL SISTEMA DI PERFORMANCE PROPOSTO DALL'O.I.V.

In data odierna, presso il Gabinetto del Ministro, si è svolta la riunione da noi richiesta (si veda il Notiziario n. 139 del 23 u.s.) in merito allo schema di direttiva riguardante "il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" del personale civile della Difesa e di quello degli Enti vigilati, tra i quali sono ricompresi gli Enti dell'Agenzia Industrie Difesa, che ha visto la partecipazione del Presidente dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione ex art. 14 D.Lgs. 150/2009- vds Notiziario n.57 del 5.05.2010), da noi espressamente richiesta, e di rappresentanti degli SS.MM. di SGD e Persociv.

Oggetto del confronto, il documento predisposto dall'OIV e inviatoci dal Gabinetto (in allegato al Notiziario sopra citato) e che trae origine dal D. Lgs. 150 (c.d. "legge Brunetta") che, come si ricorderà, è stata fortemente avversata dalla FLP attraverso iniziative sia di carattere politico che sindacale. Detto documento, al suo interno, disegna lo sviluppo ed i percorsi operativi per l'adozione del sistema di misurazione e valutazione all'interno dell'A.D., riproponendo di fatto per il personale non dirigente di tutte le aree professionali il modello già in atto per la nostra dirigenza non generale.

Dopo gli interventi iniziali del Capo di Gabinetto e del Presidente dell'OIV che hanno illustrato nelle sue linee generali lo schema di direttiva, la parola è passata alla FLP DIFESA che ha richiamato innanzitutto le diverse iniziative in materia da noi avviate: in primo luogo la richiesta al Ministro di nomina di almeno un dirigente civile all'interno dell'OIV, poi gravemente disattesa, e successivamente, le ripetute richieste di informazioni e di confronto preventivo in merito al lavoro affidato all'OIV.

La nostra O.S. ha quindi dichiarato di non comprendere appieno il senso della "corsa" intrapresa dall'A.D. per l'introduzione dal 1 gen. p.v. del sistema di valutazione, atteso che nella grande maggioranza delle altre Amministrazioni non ve ne è ancora traccia e che in altre vi sono allo stato solo proposte trasmesse alle OO.SS. per il confronto su sistemi di valutazione da introdurre però in via sperimentale.

Una "corsa" che ci appare in un certo qual modo anche abbastanza pericolosa a fronte della complessità della nostra Amministrazione e della coesistenza, al suo interno, di realtà funzionali e professionali profondamente disomogenee tra di loro che, in abbinata ad altri elementi comunque non secondari (permanente fase di ristrutturazione in chiave riduttiva; entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, con tutti i prevedibili problemi annessi e connessi, etc.), disegnano un quadro di difficilissima applicabilità attuale del sistema voluto dal' on. Brunetta e fanno presagire l'apertura di contenziosi diffusi. Infine, a nostro avviso, non va sottovalutata la presenza di contraddizioni non risolte, e in particolare la presenza di Dirigenti militari non valutabili ai sensi del D.Lgs. 150 e la compresenza negli Enti Difesa di militari impiegati in attività di lavoro a stretto gomito dei civili ma, a differenza loro, esclusi da valutazioni legate a premialità (il FUSI è distribuito praticamente a pioggia...).

Per quanto precede, **abbiamo detto no allo schema di direttiva proposto dal Gabinetto e abbiamo chiesto di bloccarne l'emanazione, chiedendo al contempo l'apertura di un tavolo di confronto tecnico con le OO.SS. finalizzato a una profonda rivisitazione di quella direttiva attraverso:**

- l'individuazione di modelli di misurazione e valutazione della performance modulate per le diverse realtà della Difesa (operative, amministrative/logistiche ed industriali);
- l'avvio di piani preliminari di formazione per i Valutatori e di informazione dettagliata per i valutandi;
- l'introduzione del sistema valutativo in via sperimentale e con monitoraggio delle fasi applicative;
- l'avvio di iniziative tese alla ricerca di soluzioni per ricomporre le contraddizioni di cui sopra.

Il Capo di Gabinetto ha preso nota delle nostre posizioni e osservazioni, e si è riservato una risposta. Fraternali saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)